



Provincia di Como

S1.04 SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
S2.12 SERVIZIO PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO

PROVVEDIMENTO. N. 269 / 2021

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) AMBITO AS4, ADOTTATA DAL COMUNE DI OLGiate COMASCO (CO) CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 21 MAGGIO 2021. PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) E CON L'INTEGRAZIONE DEL PTR AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 4 DELLA L.R. N. 31/2014.

LA DIRIGENTE

- Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 “Legge urbanistica” e successive modifiche ed integrazioni.
- Visti gli artt. 19 e 20 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.
- Visti gli artt. 13 “Approvazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio” e 14 “Approvazione dei piani attuativi e loro varianti. Interventi sostitutivi.” della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche e integrazioni.
- Visto l’art. 5 comma 4 della Legge Regionale 28 novembre 2014 n° 31 “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato” e successive modifiche e integrazioni.
- Visti gli artt. 2, 6, 47, 51, 59, 60 e 61 dello Statuto della Provincia di Como.

Premesso che:

- Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 59/35993 del 02 agosto 2006 la Provincia di Como ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).
- Con la pubblicazione della deliberazione di cui sopra sul BURL in data 20 settembre 2006, il PTCP ha acquistato efficacia.
- Ai sensi della L.R. n. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni, dalla data di decorrenza dell’efficacia del PTCP la Provincia esercita le funzioni amministrative attinenti la valutazione di compatibilità con il Piano stesso degli strumenti urbanistici comunali e sovracomunali e relative varianti.
- Con deliberazioni del Consiglio Provinciale rispettivamente n. 9/1821, n. 10/1833, n. 11/1847 del 12 febbraio 2007 sono stati approvati i regolamenti e i criteri attuativi del PTCP e in particolare:

- ✓ “Regolamento di applicazione dei criteri premiali previsti dall’art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale”;
 - ✓ “Regolamento per la definizione della documentazione necessaria ai fini della valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ai sensi dell’art. 7, comma 6, delle Norme Tecniche di Attuazione”;
 - ✓ “Criteri e modalità per l’individuazione delle aree destinate all’attività agricola, ai sensi dell’art. 15, comma 2, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale”.
- Con deliberazione del Consiglio Regionale n. XI/411 del 19 dicembre 2018 Regione Lombardia ha approvato il Progetto di Integrazione del P.T.R. ai sensi della L.R. n. 31/2014.
 - Con la pubblicazione della deliberazione di cui sopra sul BURL in data 13 marzo 2019, l’Integrazione del PTR ha acquistato efficacia.
 - Ai sensi dell’art. 5 comma 4 della L.R. n. 31/2014 e successive modifiche e integrazioni, dalla data di decorrenza dell’efficacia dell’Integrazione del PTR, la Provincia in sede di parere di compatibilità di cui all’art. 13 comma 5 della L.R. n. 12/2005, verifica anche il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del PTR.

Atteso che:

- Il Comune di Olgiate Comasco è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 20 febbraio 2014 (pubblicato sul BURL 18 giugno 2014), al quale ha fatto seguito la prima variante (approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 16 dicembre 2019, con relativo avviso di deposito pubblicato sul BURL n. 14 – Serie Avvisi e Concorsi, del 1° aprile 2020).
- Dalla prima variante al Piano delle Regole del PGT è stato stralciato l’Ambito a normativa specifica AS4, in quanto l’Amministrazione Comunale ha ritenuto che stessa modificasse anche le previsioni del Documento di Piano.
- Conseguentemente con deliberazioni di Giunta Comunale n. 48 del 15 aprile 2020 e n. 100 del 18 settembre 2020, sono stati avviati rispettivamente il procedimento di variante al PGT riguardante l’Ambito AS4 (dopo l’entrata in vigore del D. Lgs. n. 152/2006 e della D.G.R. n. 6420/2007 e s.m.i.) e il relativo procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), individuandone le Autorità Proponente, Procedente e Competente.
- La Conferenza di Verifica di Assoggettabilità alla VAS si è tenuta in data 14 aprile 2021 e la Provincia di Como ha espresso il proprio parere prot. n. 14347 in data 12 aprile 2021 entro i termini previsti (30 giorni dalla messa disposizione della documentazione).
- In data 24 aprile 2021 è stato emesso il Decreto n. 10652 di Esclusione dalla VAS (citato nella premessa della deliberazione di adozione della variante in oggetto, della quale formano parte integrante), che è stato messo a disposizione del pubblico mediante pubblicazione sul sito web regionale SIVAS, come richiesto dalla normativa vigente.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 21 maggio 2021, il Comune ha adottato la variante al PGT relativa all’Ambito AS4. Con nota n. 17605/2021 del 12 luglio 2021 (ricevuta dalla Provincia in pari data e protocollata al n. 27949), il Comune ha trasmesso i

relativi atti ed elaborati, ai sensi dell'art. 13, comma 5 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., ai fini dell'espressione della valutazione di competenza.

- Con lettera n. 29551 del 22 luglio 2021, la Provincia ha dato comunicazione al Comune dell'avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i..
- Con successiva nota n. 37654 del 24 settembre 2021 è stato convocato per il giorno 07 ottobre 2021 un incontro di confronto tra Provincia e Comune in merito al procedimento di valutazione di compatibilità in itinere.
- L'incontro ha avuto luogo nella data stabilita e dello stesso è stato redatto verbale, trasmesso al Comune a mezzo di posta elettronica in data 20 ottobre 2021.
- Il termine di legge per la valutazione di compatibilità con il PTCP e con l'Integrazione del PTR (ai sensi dell'art. 13, comma 5, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., e dell'art. 5, comma 4, della L.R. n. 31/2014 e s.m.i.) dello strumento urbanistico adottato, risulta essere il giorno 08 novembre 2021.

Dato atto che:

- Con mail del 14 luglio 2021, il Segretario Generale della Provincia (Dirigente facente funzione del Servizio Pianificazione e tutela del territorio dal 1° giugno 2021 - Decreto del Presidente della Provincia n. 26/2021 del 1° giugno 2021) ha comunicato agli Uffici del suddetto Servizio di doversi astenere dal procedimento di valutazione di compatibilità in oggetto, in considerazione del fatto che, in qualità di Segretario Generale anche del Comune di Olgiate Comasco, ha partecipato al procedimento di adozione della variante in valutazione, ravvedendo a suo carico un conflitto di interessi che ne comporta l'astensione dal procedimento (in applicazione al disposto dell'art. 7 "Obbligo di astensione" del D.P.R. n. 62/2013).
- Con successiva mail del 20 luglio 2021, il Segretario Generale della Provincia ha pertanto comunicato al Vice-Segretario Generale dell'Ente stesso, la necessità che egli assumesse le funzioni di Dirigente del Servizio Pianificazione e Tutela del Territorio in relazione al procedimento di valutazione di compatibilità di cui sopra.
- A seguito di espletamento di procedura concorsuale, con Decreto del Presidente della Provincia n. 54 del 28 settembre 2021 e con decorrenza 1° ottobre 2021, è stato conferito alla firmataria l'incarico di Dirigente del Settore "Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio" (nel quale è ricompreso il Servizio Pianificazione e tutela del territorio) superando pertanto i profili di conflitto sopra indicati.

Dato atto altresì che:

- Il presente provvedimento, formulato a seguito di istruttoria interna, riguarda esclusivamente la valutazione di compatibilità dello strumento urbanistico in oggetto con il PTCP e la verifica del corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi dell'Integrazione del PTR.
- L'approvazione dello strumento urbanistico comunale, nonché delle sue varianti, e la relativa valutazione di conformità con la vigente normativa è posta in capo all'Amministrazione Comunale.

Considerato che la valutazione di compatibilità della Variante al PGT del presente provvedimento riguarda:

PARTE 1°

- A) le previsioni aventi efficacia prevalente e prescrittiva, esplicitamente individuate nelle apposite cartografie e normative del PTCP, che il Comune è tenuto a recepire apportando le conseguenti modificazioni agli atti della Variante al PGT ai sensi dell'art. 13, comma 7 della L.R. 12/2005 e s.m.i..**

In linea generale tali valutazioni riguardano:

- il sistema paesistico-ambientale in relazione alla rete ecologica, alle aree protette, alle aree agricole di interesse strategico;
 - le risorse ambientali in relazione alla difesa del suolo intesa come salvaguardia delle risorse ambientali vulnerabili e alla prevenzione del rischio idrogeologico, idraulico e sismico;
 - la sostenibilità insediativa in relazione al consumo del suolo non urbanizzato;
 - le infrastrutture per la mobilità;
 - le politiche socio-economiche.
- B) le indicazioni di alcuni elementi del PTCP che possiedono carattere di indirizzo e di direttiva e che intendono orientare l'azione pianificatoria del Comune lasciando libertà in ordine alle modalità di recepimento.**

PARTE 2°

- A) la verifica, ai sensi dell'art. 5 comma 4 della LR 31/14, del corretto recepimento dei criteri dell'Integrazione del PTR per la riduzione del consumo di suolo e per la rigenerazione urbana (obiettivo prioritario regionale ai sensi dell'art.1 comma 3 bis della L.R.12/2005 e s.m.i.).**

La dimostrazione del recepimento delle prescrizioni del PTCP e della coerenza con le direttive del PTCP, nonché la verifica del corretto recepimento dei criteri dell'Integrazione del PTR, costituisce condizione necessaria per l'espressione da parte della Provincia del parere favorevole di compatibilità dei nuovi strumenti urbanistici comunali e delle loro varianti.

PARTE 1°

LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ DEL PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PGT CON IL PTCP

1. La Variante al PGT e le procedure di valutazione ambientale strategica (VAS)

Il contributo della Provincia espresso in sede di procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS in data 12 aprile 2021 (prot. 14347), evidenziava la necessità di integrare e/o modificare la documentazione predisposta:

- *Alcuni ambiti interferiscono con la classe 4 di fattibilità geologica e pertanto gli interventi previsti dovranno essere subordinati alle limitazioni/prescrizioni contenute nelle N.T.A. geologiche e, in presenza di corsi d'acqua, anche nelle N.T.A. di riferimento alla tipologia del corso d'acqua.*
- *Aggiornamento del calcolo della superficie di espansione residua SAE ai sensi dell'art. 38 del PTCP.*
- *La variante prevede oltre alla modifica del perimetro dell'ambito anche una diversa definizione delle aree a servizi e degli "ambiti assoggettati a normativa speciale".
Pertanto si richiedeva:*
 - *per le aree a servizi appartenenti alla rete ecologica del PTCP, di definire specifiche destinazioni d'uso coerenti con l'art. 11 delle NTA del PTCP;*
 - *relativamente alle modifiche degli "ambiti assoggettati a normativa speciale", di aggiornare il calcolo del consumo di suolo del PTCP anche con il supporto di specifica documentazione cartografica e di determinare la SAE residua, tenendo conto che determinano consumo di suolo le aree, all'interno dell'ambito, sottratte alla rete ecologica del PTCP con la presente variante.*

La documentazione adottata non ha recepito tutte le indicazioni e le richieste di approfondimento espresse nel documento di VAS. Tale valutazione trova sintesi nei seguenti aspetti:

- *Le previsioni del P.A. AS4 interferenti con la classe 4 di fattibilità geologica non sono state rese coerenti;*
- *In fase di adozione è stata eliminata l'area che costituiva aumento di SAE;*
- *La definizione di specifiche destinazioni d'uso per le aree a servizi in rete ecologica non è stata predisposta.*

Nell'incontro interlocutorio tenutosi in data 7 ottobre sono stati approfonditi gli aspetti di incoerenza evidenziati ed è stato acquisito l'impegno del Comune alla loro modifica in sede di approvazione della Variante in valutazione.

2. Aspetti paesaggistico-ambientali

2.1 La rete ecologica del PTCP

Nella valutazione di compatibilità con il PTCP viene posta particolare attenzione alle previsioni urbanistiche che interessano gli elementi costitutivi della rete ecologica.

Il piano attuativo AS4 e la variante che si intende apportarvi prevede, oltre alla modifica del perimetro dell'ambito, anche una diversa definizione delle aree a servizi e degli "ambiti assoggettati a normativa speciale".

In relazione alle aree a servizi appartenenti alla rete ecologica del PTCP, si prescrive di definire specifiche destinazioni che risultino coerenti con in disposti dell'art. 11 delle NTA del PTCP.

2.2 Il Paesaggio

La variante prevede una riduzione della superficie territoriale dell'ambito AS4 con conseguente riduzione della volumetria residenziale, della superficie lorda di pavimento commerciale e la contestuale eliminazione del terziario pubblico attualmente previsto. Tali modifiche hanno coerenza con la azioni di salvaguardia territoriale e di contenimento del consumo di suolo, comportando un miglioramento per quanto concerne gli aspetti paesaggistico ambientali.

Non si rilevano conseguentemente criticità.

3. Aspetti urbanistico-territoriali

In riferimento agli aspetti urbanistici e territoriali le principali modifiche proposte nella variante al Piano Attuativo AS4 riguardano:

- ripermimetrazione e riduzione dell'ambito con riduzione delle previsioni volumetriche residenziali e commerciali;
- suddivisione dell'ambito in 5 sub-comparti per una maggiore aderenza con l'assetto fondiario e per consentire un'attuazione dell'intervento per fasi;
- maggiore definizione degli obiettivi pubblici dell'intervento.

In due sub-ambiti all'interno del comparto (AS4.1 e AS4.5) è prevista la realizzazione di commercio (media struttura di vendita) con una slp massima prevista rispettivamente di 7.500 mq e 4.700 mq.

La scheda normativa dell'ambito di variante non esplicita la superficie di vendita ammessa e non contiene i riferimenti all'art. 56 delle norme del PTCP per la verifica dell'accessibilità diretta per le strutture con superficie di vendita maggiore di 800 mq (anche se tale disposizione è comunque contenuta all'art. 14-ter delle norme tecniche del Piano delle Regole).

Durante l'incontro interlocutorio il Comune ha confermato il limite della superficie di vendita delle Medie Strutture previste per i comparti a destinazione commerciale (AS4.1 e AS4.5) stabilito in 2500 mq per ciascun sub-ambito.

Le modifiche al PA AS4 si ritengono compatibili con i contenuti del PTCP in materia. Si ritiene comunque che debba essere richiamata nella scheda normativa d'ambito la norma di verifica dell'accessibilità diretta veicolare per superfici di vendita superiori a 800 mq.

Durante l'incontro di confronto è stato confermato che la variante al PA in oggetto non comporta aumento della Superficie Ammissibile di Espansione prevista dall'art. 38 delle NTA del PTCP.

Pertanto le superfici residue di espansione sono le seguenti:

- SAE ammissibile di espansione mq 28.713,00

• Superficie aggiuntiva per Poli Attrattori	<u>mq 64,248,00</u>
Totale superficie residua di espansione	mq 92.961,00

Tale limite di espansione verrà utilizzato dalla Provincia quale superficie per la verifica delle successive varianti al PGT.

4. Aspetti viabilistici

In ordine agli aspetti viabilistici il piano attuativo non determina alcun elemento di incompatibilità e/o interferenza con previsioni di viabilità sovraordinata.

Non si ravvisano conseguentemente elementi di contrasto con la pianificazione/programmazione provinciale.

5. Aspetti geologici

nel contributo di VAS è stato rilevato che una parte delle aree di trasformazione a destinazione commerciale e servizi ricade in classe di fattibilità geologica 4, nella quale le trasformazioni sono ammesse solo per specifiche e circoscritte finalità (opere pubbliche non diversamente localizzabili). Tale limitazione è stata inoltre confermata e precisata nell'incontro di confronto con i rappresentanti del Comune tenutosi in data 7 ottobre u.s., durante il quale si è convenuto di rendere coerenti le previsioni ai contenuti della componente geologica del PGT.

Si prescrive conseguentemente di rendere coerenti le previsioni del P.A. AS4 con le classi di fattibilità geologica.

Inoltre, fermo restando i contenuti di asseverazione della compatibilità geologica dell'intervento con le previsioni della Variante, a titolo collaborativo si segnala che:

- ***le prescrizioni del PAI o le NTA dello SRIM ove più restrittive, prevarranno sulle NTA geologiche;***
- ***gli studi previsti dalle NTA non devono in alcun modo essere considerati sostitutivi delle indagini geognostiche di maggior dettaglio prescritte dal D.M. 14/01/2008 "Norme Tecniche per le Costruzioni" e s.m.i..***
- ***l'adeguamento dello strumento di pianificazione comunale alle risultanze dello studio geologico dovrà avvenire secondo le procedure di cui alla l.r. 12/05. Tutti gli elaborati dello studio geologico, articolati e suddivisi nel Documento di Piano e nel Piano delle Regole come sopra descritto dovranno essere citati, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'allegato 6 ai criteri di riferimento, nelle delibere di adozione ed approvazione del PGT.***

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento:

A) Attesta ai sensi della normativa vigente che il Piano Attuativo AS4 in variante al PGT, adottato dal Comune di Olgiate Comasco con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 21 maggio 2021, è compatibile con il PTCP alle seguenti prescrizioni:

2. Aspetti paesaggistico-ambientali

2.1 La rete ecologica del PTCP

Per le aree a servizi appartenenti alla rete ecologica del PTCP, definire specifiche destinazioni che risultino coerenti con in disposti dell'art. 11 delle NTA del PTCP.

3. Aspetti urbanistico-territoriali

- Inserire nella scheda normativa d'ambito la norma di verifica dell'accessibilità diretta veicolare per superfici di vendita superiori a 800 mq.
- Dare atto nella Deliberazione di approvazione della Variante che la superficie di espansione residua a disposizione del Comune è pari a mq 92.961,00

5. Aspetti geologici

Rendere coerenti le previsioni del P.A. AS4 con le classi di fattibilità geologica soprattutto per le porzioni di aree di trasformazione ricadenti in classe 4 di fattibilità geologica.

B) Formula le seguenti indicazioni sulle quali il Comune può assumere le relative determinazioni con le modalità che riterrà più opportune:

5. Aspetti geologici

Si ricorda a titolo collaborativo che:

- le prescrizioni del PAI o le NTA dello SRIM ove più restrittive, prevarranno sulle NTA geologiche;
- gli studi previsti dalle NTA non devono in alcun modo essere considerati sostitutivi delle indagini geognostiche di maggior dettaglio prescritte dal D.M. 14/01/2008 "Norme Tecniche per le Costruzioni" e s.m.i..
- l'adeguamento dello strumento di pianificazione comunale alle risultanze dello studio geologico dovrà avvenire secondo le procedure di cui alla l.r. 12/05. Tutti gli elaborati dello studio geologico, articolati e suddivisi nel Documento di Piano e nel Piano delle Regole come sopra descritto dovranno essere citati, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'allegato 6 ai criteri di riferimento, nelle delibere di adozione ed approvazione del PGT.

PARTE 2°

LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ DEL PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PGT CON L'INTEGRAZIONE DEL PTR AI SENSI DELLA L.R. 31/14

1. I contenuti della Variante al PGT rispetto alle politiche regionali per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato

La LR 31/14 detta disposizioni affinché gli strumenti di governo del territorio, nel rispetto dei criteri di sostenibilità e di minimizzazione del consumo di suolo, orientino gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse, sottoutilizzate da riqualificare o rigenerare, anche al fine di promuovere e non compromettere l'ambiente, il paesaggio, nonché l'attività agricola. La riduzione del consumo di suolo costituisce obiettivo prioritario di interesse regionale ai sensi dell'art. 20 comma 4 L.R. 12/05, a tal fine l'Integrazione del PTR ai sensi della LR 31/14, approvato con D.C.R. n° 411 del 19/12/2018, definisce le politiche e i criteri per l'attuazione di tale obiettivo alle diverse scale territoriali.

Gli strumenti urbanistici comunali possono prevedere consumo di suolo esclusivamente nei casi in cui il Documento di Piano abbia dimostrato l'insostenibilità tecnica ed economica di riqualificare e rigenerare aree già edificate prioritariamente mediante l'utilizzo di edilizia esistente inutilizzata il recupero di aree dismesse nell'ambito del tessuto urbano consolidato su aree libere interstiziali. In ogni caso, gli strumenti urbanistici di governo del territorio non possono disporre nuove previsioni comportanti ulteriore consumo di suolo sino a che non siano state attuate le previsioni di espansione comportanti ulteriore consumo di suolo vigenti al 1° dicembre 2014 (art. 2 comma 3 LR 31/14).

Rispetto alla disciplina transitoria definita dall'art. 5 della LR 31/14 s.m.i., lo strumento urbanistico oggetto della presente valutazione si configura come Piano Attuativo in Variante al PGT, con applicazione del bilancio ecologico non superiore a zero. La "Relazione di sintesi" (pag. 26) contiene una valutazione generica rispetto al tema del consumo di suolo, facendo riferimento alla rete ecologica/aree urbanizzate del PTCP e non alle definizioni di superficie urbanizzata, superficie urbanizzabile e superficie agricola e naturale contenute al paragrafo 4.2 dei Criteri dell'Integrazione del PTR ai sensi della LR 31/14. Nel medesimo elaborato viene inoltre dichiarato che il consumo di suolo rimane invariato. Le modifiche introdotte dalla Variante con l'ampliamento (circa 866 mq) delle aree della rete ecologica del PTCP, fanno invece presupporre un bilancio ecologico, seppure di poco, inferiore a zero.

Per quanto sopra evidenziato, la Variante non contrasta con i criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo definiti dall'Integrazione del PTR approvato D.C.R. n° XI/411 del 19/12/2018. In fase di approvazione si chiede comunque di inserire nella documentazione di Variante uno specifico riferimento ai Criteri dell'Integrazione del PTR, facendo riferimento alle definizioni di superficie in esso contenute (paragrafo 4.2 dei Criteri) e dando conto dell'effettivo esito del bilancio ecologico del suolo.

TUTTO CIÒ CONSIDERATO, CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO:

A) Attesta ai sensi della normativa vigente che il Piano Attuativo “Ambito AS4” in variante al PGT, adottato dal Comune di Olgiate Comasco con Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 21 maggio 2021, sono coerenti con l’Integrazione del PTR ai sensi della LR 31/14.

Per entrambe le parti oggetto della presente valutazione si ricorda infine che:

- le eventuali disposizioni di carattere prescrittivo contenute nei provvedimenti dirigenziali di valutazione di compatibilità precedentemente emessi da questo Ente, conservano efficacia per le parti non interessate dalla variante in oggetto e devono pertanto essere rispettate, pena inefficacia degli atti assunti ai sensi dell’art. 13, comma 7 della L.R. 12/2005.
- il presente provvedimento viene trasmesso al Comune di Olgiate Comasco per gli ulteriori adempimenti di competenza, e per conoscenza alla competente Direzione Generale di Regione Lombardia, segnalando che in sede di approvazione definitiva della Variante al PGT, il Comune non dovrà accogliere le osservazioni in contrasto con il presente provvedimento e con i contenuti e le norme del PTCP e con l’Integrazione del PTR ai sensi della L.R. 31/14;
- il mancato adeguamento alle prescrizioni provinciali sopra riportate, con le conseguenti modificazioni agli atti della Variante al PGT, comporta, ai sensi dell’art. 13, comma 7 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, l’inefficacia degli atti assunti;
- la verifica delle modalità di recepimento delle prescrizioni provinciali contenute nel presente provvedimento, sarà effettuata dalla Provincia di Como, a seguito della pubblicazione del piano in oggetto, riservandosi, ogni azione legale in caso di mancato rispetto da parte del Comune.

Gli atti comunali, relativi alla approvazione definitiva della variante al PGT, dovranno essere trasmessi in formato digitale alla Provincia ai sensi dell’art. 13 della L.R. 12/2005.

Lì, 02/11/2021

**IL RESPONSABILE
CARIBONI EVA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell’art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)